

Nuovo codice appalti

<http://www.ingegneri.info/news/professione-e-previdenza/il-nuovo-codice-appalti-fa-discutere-i-professionisti/>

http://www.monitorimmobiliare.it/ordine-ingegneri-milano-vede-ombre-su-riforma-appalti_201603041723

<http://www.infobuild.it/2016/01/ingegneri-riconosciuta-la-centralita-dei-progetti/>

<http://www.milanofinanza.it/news/appalti-ordine-ingegneri-milano-accoglie-con-favore-riforma-201601262000051414>

http://www.monitorimmobiliare.it/riforma-appalti-piace-all-ordine-degli-ingegneri-di-milano_201601261037

<http://www.ilqi.it/quotidiano-immobiliare/184714>

MILANO (MF-DJ)--"Salutiamo con favore la riforma degli appalti da poco approvata definitivamente dal Parlamento perche' riporta al centro il ruolo del professionista attraverso la volonta' di favorire gare di progettazione rispetto a gare d'appalto integrate le quali - per loro natura - impongono procedure di aggiudicazione legate al massimo ribasso. Questo passaggio cosi' importante vedra' maggiormente premiata e riconosciuta la centralita' e qualita' dei progetti".

E' quanto affermano in una nota, Bruno Finzi, presidente Commissione Strutture dell'Ordine degli Ingegneri di Milano, e il presidente dello stesso ordine Stefano Calzolari, sottolineando tra gli elementi positivi della riforma l'eliminazione della facolta' all'Appaltatore di nominare e ricoprire il ruolo di direzione lavori e l'introduzione del Building Information Modeling (BIM).

"A fronte di questa introduzione - che tuttavia richiede ai professionisti un forte investimento culturale - e' necessario che vengano mantenute le promesse relative alla defiscalizzazione legata alla formazione e istruzione. In caso contrario il sistema non reggerebbe, tenuto conto della gia' complessa situazione che il mondo professionale degli ingegneri deve quotidianamente affrontare. E' inutile ricordare come spesso la situazione retributiva degli ingegneri risulti assimilabile a quella di un impiegato ordinario", aggiungono i due ingegneri. "Infine, riguardo la volonta' di passare a gare solo telematiche, risulta importante che il Governo ben specifichi in sede di redazione dei dispositivi attuativi, come cio' riguardi il solo invio telematico dei documenti (cosa indubbiamente meritevole), ma non la compilazione on line delle offerte di gara perche' cio' indurrebbe - in forma indiretta - un ritorno a gare al massimo ribasso".

com/mur

(fine)

Convegno professioni emergenti

http://www.monitorimmobiliare.it/la-germania-viene-a-fare-recruiting-in-italia-e-gli-ingegneri-non-restano-a-guardare_201602231300

http://www.monitorimmobiliare.it/milano-23-febbraio-ingegneri-a-convegno-per-professioni-emergenti-e-nuove-opportunita_201602191500

<http://www.infobuild.it/2016/02/nuove-opportunita-per-giovani-ingegneri/>

<http://www.infobuild.it/eventi/giovani-ingegneri-opportunita-professionali-per-il-futuro/>

C'è Milano da fare

MERCOLEDÌ 09 MARZO 2016 12.35.28

Milano: da mondo costruzioni manifesto 'C'e' Milano da fare'

ZCZC2897/SXR OMI28834_SXR_QBXH R POL S42 QBXH Milano: da mondo costruzioni manifesto 'C'e' Milano da fare' (ANSA) - MILANO, 9 MAR - 'C'e' Milano da fare' e' il titolo del manifesto con cui il mondo delle costruzioni, associazioni e ordini professionali, ha elaborato idee e proposte concrete sul futuro della città. Il manifesto, presentato oggi all'Urban Center di Milano, si rivolge ai candidati sindaco di tutti gli schieramenti per creare una piattaforma di dialogo e confronto in vista delle elezioni e di un nuovo governo della città. A promuovere il documento sono state realtà come Assimpredil-Ance di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Assolombarda, Assoimmobiliare, Federabitazione - Confcooperative Lombardia, LegaCoop Lombardia, Ordine degli Architetti e Ingegneri, per citarne solo alcune. Tra i punti da cui partire quello della rigenerazione urbana che, secondo i firmatari, e' una opportunità di crescita economica e un'occasione per ridefinire la qualità urbana di alcune parti della città. Si' quindi a una riqualificazione e rigenerazione urbana all'insegna delle abitazioni a costi sostenibili e a prestazioni elevate, edilizia sociale a dimensione umana e con valore architettonico. La seconda priorità individuata e' quella di una rigenerazione della macchina amministrativa, "per rimuovere vincoli e zavorre" nel rapporto tra imprese, cittadini e pubblica amministrazione. "Il rapporto pubblico privato e' la leva strategica su cui lavorare - ha spiegato il presidente di Assimpredil-Ance, Marco **Dettori** -. Serve un cambio di cultura che privilegi programmazione e controllo per lo sviluppo di una concorrenza basata sulla qualità del prodotto, su sostegno all'innovazione". Il manifesto guarda anche alla Città metropolitana e al suo sviluppo, "nell'ottica di rendere efficiente il sistema delle infrastrutture del territorio - ha sottolineato il vice presidente di Assolombarda, Alvisio Biffi - Expo ha dato un forte impulso al potenziamento della mobilità' e in questa direzione servono collegamenti sempre più integrati per rendere Milano ancora più attrattiva". (ANSA). Y59 09-MAR-16 12:34 NNNN